



In corso di pubblicazione il bando finalizzato a sostenere investimenti innovativi

# 53 milioni per rilanciare le aree di crisi della Campania

Ammontano a 53 milioni 400 mila euro le risorse complessive previste per la realizzazione di nuovi investimenti innovativi finalizzati a consolidare, riqualificare, diversificare le imprese delle aree colpite da crisi industriale in Campania.

Il bando del Ministero dello Sviluppo economico relativo al secondo strumento agevolativo per le *Aree di crisi della Campania* è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Le risorse sono così ripartite tra le singole aree di crisi:

- euro 10.680.000,00, pari al 20% delle risorse complessive, all'Area di crisi di Airola;
- euro 7.155.600,00, pari al 13,4% delle risorse complessive, all'Area di crisi di Acerra;
- euro 7.155.600,00, pari al 13,4% delle risorse complessive, all'Area di crisi di Avellino;
- euro 14.204.400,00, pari al 26,6% delle risorse complessive, all'Area di crisi di Caserta;
- euro 14.204.400,00, pari al 26,6% delle risorse complessive, all'Area di crisi di Castellammare di Stabia.

## Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese costituite in forma di società e le società consortili. Le domande in forma congiunta possono essere presentate esclusivamente con il ricorso allo strumento del "contratto di rete".



## Programmi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi, relativi a unità produttive ubicate nella Macro area di crisi, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale riguardanti attività manifatturiere, produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore o attività di servizi.

Sono ammissibili i programmi di investimento che prevedono:

- la realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
- l'ampliamento e/o la riqualificazione di unità produttive

esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;

c) la realizzazione di nuove unità produttive o l'ampliamento di unità produttive esistenti che erogano una serie di servizi, dal magazzino alle telecomunicazioni alla ricerca scientifica, previsti dal punto 2 dell'allegato n. 1 del decreto in corso di pubblicazione. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, **i programmi di investimento devono comunque prevedere un incremento occupazionale.**

Sono ammessi alle agevolazioni i programmi il cui importo complessivo **non sia inferiore a euro 1.000.000,00 e non sia superiore a euro 20.000.000.** Esclusivamente per le attività di servizi, l'importo minimo dei programmi di investimento è pari a euro 500.000.

I soggetti beneficiari si impegnano, nell'ambito del rispettivo fabbisogno di addetti, a procedere, previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali,

prioritariamente *alla assunzione dei lavoratori residenti nell'area di crisi che risultino percettori di Cig o risultino iscritti alla liste di mobilità*, al momento della nuova assunzione.

## Tipologia di agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nella forma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dalla disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono obbligati ad apportare un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari almeno al 25 per cento del totale delle spese ammissibili.

## Elenco Comuni provincia Napoli inseriti in aree di crisi

- **"Area di crisi di Acerra":** Acerra, Afragola, Bruscianno, Caivano, Casalnuovo di Napoli, Castello di Cisterna, Marigliano, Nola, Pomigliano d'Arco;
- **"Area di crisi di Castellammare di Stabia":** Boscoreale, Boscotrecase, Castellammare di Stabia, Cercola, Ercolano, Gragnano, Ottaviano, Palma Campania, Poggioreale, Pollena Trocchia, Pompei,

Portici, San Gennaro Vesuviano, San Giorgio a Cremano, San Giuseppe Vesuviano, San Sebastiano al Vesuvio, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Sant'Antonio Abate, Saviano, Somma Vesuviana, Striano, Terzigno,

Torre Annunziata, Torre del Greco, Trecase.

**Si ricorda che il 16 aprile scade il termine per il bando relativo al primo strumento agevolativo, destinato ai contratti di sviluppo.**

## All'Unione il convegno dei Comuni Ecocampioni

Si svolgerà all'Unione Industriali di Napoli (piazza dei Martiri 58), giovedì 10 aprile ore 10.00, il convegno annuale dei comuni Ecocampioni in carta e cartone della Campania (raccolta differenziata superiore al 45%, raccolta differenziata pro-capite di carta e cartone superiore a 20 kg). Il convegno, "Ricicloaperto 2014 raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone nel Sud: prospettive, opportunità e criticità", sarà coordinato dal Presidente della Sezione Packaging, Grafici, Carta dell'Unione Industriali, **Orazio Ingenito**. Aprirà i lavori il Responsabile Progetto Energia & Ambiente dell'Unione, **Mas-simo Mendia**. Seguiranno gli interventi del Direttore Generale di Comieco, **Carlo**



Orazio Ingenito

**Montalbetti**, di **Claudio Francia**, Aew srl Research & Consulting, dei Presidenti di Asia Napoli e Asia Benevento, **Raffaele Del Giudice** e **Lucio Lonardo**, dell'Amministratore Delegato di Di Gennaro spa, **Giuseppe Di Gennaro**, dell'International Sales Manager di Cartesar Spa, **Fulvio De Iuliis**, del Direttore R&D di Seda Italy Spa, **Armando Mariano**, del Direttore Generale di Conai, **Walter Facciotto**. Concluderanno i lavori l'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, **Giovanni Romano**, il Vice Sindaco del Comune di Napoli, **Tommaso Sodano**, e il Sindaco del Comune di Sorrento portavoce dei Comuni Ecocampioni, **Giuseppe Cuomo**.